



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente**

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 12 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della salute (prot. 2461 del 17 settembre 2020), dal Dipartimento di Fisica (prot. 703 del 5 ottobre 2020), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. 2500 del 29 settembre 2020 e prot. 2579 del 14 ottobre 2020), dal Dipartimento di Scienze Politiche e sociali (prot. 457 del 29 ottobre 2020) e dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. 3045, 3046, 3048 e 3049 del 7 ottobre 2020, prot. 3056 dell'8 ottobre 2020, prot. 3198 del 14 ottobre 2020, prot. 3291 del 20 ottobre 2020);
- Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 12 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema Cineca.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email units@cineca.it.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail concordoc@amm.units.it.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la Commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante avviso pubblicato all'albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Colloquio in videoconferenza

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza, esclusivamente tramite l'utilizzo della **piattaforma Skype**. A tal fine il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo Skype indicato all'atto della domanda di ammissione alla selezione.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultino reperibili all'indirizzo Skype indicato nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, predispone la graduatoria dei candidati e indica il vincitore della procedura selettiva.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

7

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio gestione del personale docente (indirizzi mail: giuliana.giordano@amm.units.it o barbara.serli@amm.units.it).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispose annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Articolo 11

Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore
Prof. Roberto Di Lenarda



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Allegato A
Assegno 01

Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute

Area 06 - Scienze mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/11 – MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
Programma di ricerca: "Epidemiologia in evoluzione, profili clinici e prognosi dell'amiloidosi cardiaca";
"Changing epidemiology, clinical profiling and prognosis of Cardiac Amyloidosis";
Responsabile scientifico: prof. Gianfranco Sinagra;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'amiloidosi cardiaca è una malattia sottodiagnosticata con elevata mortalità. L'epidemiologia è in rapida evoluzione grazie all'introduzione di percorsi diagnostici non invasivi. Tuttavia, la reale prevalenza della malattia è ignota, ma è superiore a quanto ritenuto in passato, specialmente per la forma correlata a transtiretina. La recente disponibilità di terapie eziologiche in grado di migliorare la sopravvivenza dei pazienti pone con urgenza la necessità di approfondire le attuali conoscenze.

Obiettivi:

- conoscere la reale epidemiologia della malattia in un centro di III livello per il trattamento delle cardiomiopatie ed in Italia;
- raggiungere la diagnosi negli stadi precoci di infiltrazione cardiaca;
- identificare i profili di presentazione cardiologica più frequenti;
- indagare il ruolo delle terapie anti-neuroormonali;
- definire i criteri per pazienti "responders" e "non responders" alle terapie;
- identificare potenziali parametri al basale per predire la risposta alla terapia e identificare criteri di interruzione delle terapie in corso in favore di altre molecole o terapie di combinazione;
- promuovere progetti di ricerca e collaborazioni internazionali tra Centri di riferimento attraverso una rete per il trattamento della amiloidosi cardiaca.

Cardiac amyloidosis is an underdiagnosed disease as well as a crucial determinant of morbidity and mortality. The epidemiology is rapidly changing thanks to non-invasive diagnostic algorithms. However, the real prevalence of disease is unknown, but is higher than traditionally thought, especially for transthyretin-related amyloidosis. The recent availability of disease-modifying therapies able to increase patients' survival justify an urgent call to deepening current knowledge of disease.

Goals:

- understanding the real prevalence of cardiac amyloidosis in a Center 3rd-level Reference Center for the treatment of Cardiomyopathies and in Italy;
- reaching an early diagnosis at the initial stages of cardiac infiltration;
- identifying the most frequent clinical presentations;
- exploring the effects of anti-neurohormonal therapies with proven impact in heart failure;
- defining criteria for 'responders' and 'non-responders' to disease-modifying therapies;
- defining potential parameters at baseline to predict response to treatment and consequently identifying criteria to discontinue current drugs in favour of other medications or to start on combination therapy.
- promoting research projects and international collaborations between Reference Centres through a network for the treatment of cardiac amyloidosis.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 02

Dipartimento di Fisica

Area 02 – Scienze fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE
Programma di ricerca: "Esperimento COMPASS: misura di effetti di spin trasverso nel DIS su deuterio polarizzato";
"Measurement of transverse spin effects in DIS off polarised deuteron at COMPASS";
Responsabile scientifico: prof.ssa Anna Martin;
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nel 2021/22 l'esperimento COMPASS al CERN prenderà dati per misurare con alta statistica la diffusione profondamente inelastica (DIS) di muoni di 160 GeV su deuterio polarizzato trasversalmente. Questa misura, che sarà unica per molti anni, è di particolare importanza per la misura della trasversità del quark d e della carica tensoriale dei nucleoni. Nella prima fase l'attività di ricerca consisterà nella partecipazione alla preparazione della presa dati e, in particolare, alla messa a punto degli strumenti necessari al controllo di qualità dei dati e alla loro analisi in tempo reale. Successivamente sarà concentrata sulla partecipazione attiva alla presa dati, all'allineamento dei tracciatori dello spettrometro, ai controlli della stabilità dei rivelatori e del trigger e agli altri controlli di qualità, e all'analisi in tempo reale fino alla produzione di risultati preliminari.

In 2021/22, the COMPASS experiment will collect data using a high-energy muon beam and a transversely polarized deuteron target to measure with high statistics transverse-spin asymmetries in semi-inclusive deep inelastic scattering. This measurement, which will stay unique for several years, is of particular interest for the extraction of the d-quark transversity and of the nucleon tensor charge. The research activity will first focus on the setting up of the tools needed for the quality tests of the data and their analysis in almost real time. In the following, the activity will consist in the active participation to the data taking, to the alignment of the trackers, to the tests of the stability of the detectors and of the trigger system, to the data quality tests, and to the on-line analysis up to the production of preliminary results.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 03

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 08 - Ingegneria civile e Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/21 - URBANISTICA
Programma di ricerca: "Strategie e tattiche urbanistiche per il Green Deal europeo";
"Urban planning strategies and tactics for the European Green Deal";
Responsabile scientifico: prof.ssa Alessandra Marin;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca si occuperà di indagare temi quali la costruzione di strumenti come la European Urban Greening Platform, gli Urban Greening Plans che la Commissione Europea invita a realizzare entro il 2021 in tutte le città di almeno 20.000 abitanti, i metodi di intervento come l'utilizzo di Nature-Based Solutions o l'individuazione di forme di fruizione del territorio urbano più consapevole e responsabile da parte dei cittadini e dei city-users.

Inoltre, andrà a indagare i modelli d'intervento che prevedano la partecipazione diretta dei cittadini nella trasformazione e gestione degli spazi urbani, lasciando libero spazio alla riconquista dello spazio pubblico secondo le necessità degli utenti.

The research will focus on topics such as the construction of tools (the European Urban Greening Platform, the Urban Greening Plans that the European Commission invites to implement by 2021 in all cities of at least 20.000 inhabitants), methods of intervention such as the use of Nature-Based Solutions or more aware and responsible forms of use of the urban territory by citizens and city-users.

In addition, it will investigate the intervention models that provide for the direct participation of citizens in the transformation and management of urban spaces, leaving free space for the reconquest of public space according to the needs of inhabitants.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/06 – BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA;
Programma di ricerca: "Pain-RELife Ecosistema big data sostenibile e integrato per la continuità della cura e il supporto alla decisione dei pazienti con dolore";
"Pain-RELife, a big data integrated ecosystem for care continuity in patient with pain";
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Renata Francesca Marceglio;
Durata dell'assegno: 24 mesi
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto Pain-RELife ha come obiettivo la creazione di un ecosistema tecnologico dinamico e integrato basato su tecnologie di gestione e analisi di big data finalizzato alla continuità della cura del paziente con dolore che coinvolga l'intera filiera della salute, dalla diagnosi, alla terapia domiciliare, al telemonitoraggio, al supporto del paziente/caregiver e che permetta di supportare il processo di scelta (decision aid). UNITS è responsabile della creazione di un'infrastruttura di big data analytics per l'analisi dei dati raccolti al fine di sviluppare nuove strategie decisionali per il trattamento dei pazienti, di validare linee guida e raccomandazioni e di estrarre nuova conoscenza per svilupparne di nuove, di ottenere risultati di sicurezza ed efficacia delle terapie, raccolti in contesti ecologici e di creare nuovi modelli di "decision aid" atti a favorire lo "shared decision making. L'assegnista dovrà occuparsi della definizione e dell'implementazione dell'infrastruttura di big data analytics e delle dashboard di accesso ai dati. Inoltre, dovrà applicare tecniche di analisi dei dati per estrarre informazione utile ad alimentare i decision aid.

The project Pain-RELife aims at developing a dynamic and integrated technology ecosystem based on big data management and analysis to allow care continuity in patients with pain, spanning throughout the whole care process, from diagnosis, to therapy, and to telemonitoring. The system should act as decision aid for patients and caregivers. UniTS is in charge of developing the big data and analytics infrastructure for the project. The infrastructure will be used to develop decision making strategies for patients, to support the decision aid framework, and to provide useful data for governance and research. The candidate contributes to the project by defining and implementing the big data and analytics infrastructure and the dashboards for data access. In addition, he/she will be in charge of performing knowledge extraction from data, to support the development of decision aids.



Dipartimento di Scienze politiche e sociali

Area 14 – Scienze politiche e sociali

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE;
Programma di ricerca: "Responsible Research and Innovation e processi di co-creazione nella scienza, nella tecnologia e nell'innovazione";
"Responsible Research and Innovation and co-creation processes in science, technology and innovation";
Responsabile scientifico: prof. Simone Arnaldi;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nell'ambito del progetto "EnRRI - Enhancing RRI in bottom-up co-creation", la ricerca esplora il ruolo della Responsible Research and Innovation (RRI) nelle iniziative di co-creazione "dal basso" dell'innovazione tecnologica in campo ambientale. L'assegnista svolgerà le seguenti attività: elaborazione di rassegne della letteratura; partecipazione alla preparazione degli strumenti metodologici; conduzione di attività di raccolta e analisi dei dati; pubblicazione dei risultati di ricerca in riviste scientifiche. Ai fini della selezione, si ritiene rilevante il possesso di competenze e esperienze nei seguenti ambiti: Responsible Research and Innovation, politiche e pratiche dell'innovazione; interazioni fra modelli di sviluppo, politiche economiche, innovazione e ambiente; etnografia e altre metodologie della ricerca qualitativa, preferibilmente applicate ai temi dell'interazione fra innovazione, società e ambiente.

As part of the "EnRRI - Enhancing RRI in bottom-up co-creation" project, this research explores the role of Responsible Research and Innovation (RRI) in the "bottom-up" co-creation of environmental innovations. The post-doctoral fellow will: conduct literature reviews; participate in elaboration of methodological protocols; organize and conduct data collection and analysis; publish research findings in academic journals. Applicants would preferably be able to demonstrate some prior knowledge and experience in one or more of the following areas of work: Responsible Research and Innovation and innovation policies and practices; interactions among development models, political economy, technological innovation and the environment; ethnography and other qualitative research methodologies, preferably applied to the study of the interaction between innovation, society and the environment.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 06

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/09 FISILOGIA

Programma di ricerca: "Integrine e protocaderine nei circuiti glutamatergici: identificazione delle vie di segnalazione comuni e bersagli molecolari nell'ansia e nei disturbi depressivi maggiori" nell'ambito del progetto "Integrine e protocaderine nei circuiti glutamatergici: identificazione delle vie di segnalazione comuni e bersagli molecolari nell'ansia e nei disturbi depressivi maggiori", finanziato dalla Fondazione CARIPLO – CUP J92F20000860007;

"Integrins and protocadherins in glutamatergic circuits: Identification of common signaling pathways and molecular targets in anxiety and major depressive disorders";

Responsabile scientifico: prof. Lorenzo Cingolani;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Per identificare i partner sinaptici dell'integrina $\alpha V\beta 3$, il candidato utilizzerà la tecnologia SNAP per isolare proteine del cervello che interagiscono con il dominio extracellulare dell'integrina $\alpha V\beta 3$. Attraverso un'analisi di spettrometria di massa (eseguita su base collaborativa), identificherà potenziali partner sinaptici. La validazione funzionale sarà effettuata mediante (i) microscopia confocale, per valutare espressione e co-localizzazione dei potenziali interattori nei neuroni corticali primari, (ii) saggi sinaptogenici funzionali in co-culture miste neuroni-cellule COS7, per determinare il ruolo dell'adesione delle integrine nella sinaptogenesi e (iii) doppio live imaging per Ca^{2+} e rilascio di vescicole, per indagare il ruolo dell'adesione delle integrine nel coordinare la funzione pre- e postsinaptica nelle sinapsi glutamatergiche mature.

To identify synaptic partners of $\alpha V\beta 3$ integrin, the candidate will use the SNAP technology to isolate brain proteins interacting with the extracellular domain of $\alpha V\beta 3$ integrin. Through a mass spectrometry analysis (done on a collaborative base), he/she will identify candidate synaptic partners. Functional validation will be carried out by (i) confocal microscopy, to assess expression and co-localization of the potential interactors in primary cortical neurons, (ii) functional synaptogenic assays in mixed neuron-COS7 co-cultures, to determine the role of integrin adhesion in synaptogenesis and (iii) dual Ca^{2+} and vesicle release live imaging, to investigate the role of integrin adhesion in coordinating pre- and postsynaptic function in mature glutamatergic synapses.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 07

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE

Programma di ricerca: "Mappatura dei siti di instabilità genomica attraverso ChIP in cellule di osteosarcoma". Nell'ambito del progetto IG 2019 – ID. 223074 – "Boosting RNA:DNA hybrid related genomic instability as novel therapeutic strategy for osteosarcoma", Finanziato dalla Fondazione AIRC - CUP J94I19001620007";

"ChIP-mapping of sites of genomic instability in osteosarcoma";

Responsabile scientifico: prof. Stefan Schoeftner;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Gli ibridi RNA:DNA sono strutture a tripla elica che si formano in seguito ad un appaiamento persistente tra l'RNA e la doppia elica di DNA. La loro presenza nel genoma comporta il blocco della replicazione e, quindi, l'innescò di stress replicativo e instabilità genomica. Nell'osteosarcoma, bassi livelli di espressione -o le frequenti mutazioni- riscontrati nei componenti del complesso DAXX/ATR/Histone H3.3/lncRNAs sono importanti cause di un incremento della formazione degli ibridi RNA:DNA. Lo scopo del progetto è di mappare i siti bersaglio del complesso DAXX/ATR/HistoneH3.3 necessari per impedire la formazione degli ibridi descritti. L'identificazione e la mappatura di questi siti farà luce su importanti loci/meccanismi che influenzano l'instabilità genomica associata all'osteosarcoma. I candidati devono avere una comprovata esperienza nella biologia dell'RNA non codificante, nella tecnica citogenetica DNA FISH, nell'utilizzo del microscopio confocale, esperienza in immunoprecipitazione della cromatina (ChIP) e DNA:RNA immunoprecipitazione (DRIP), ed è inoltre essenziale avere esperienze nelle tecniche citogenetiche correlati alla valutazione delle caratteristiche di instabilità genomica.

RNA:DNA hybrids form by persistent pairing of RNA with its template DNA, generating a three-stranded structure that blocks the progression of the replisome leading to replication stress and genomic instability. In osteosarcoma, low expression or frequent mutations of single components of the DAXX/ATR histone H3.3 chaperon/nucleosome remodeling complex enhance non-coding RNAs containing RNA:DNA hybrids to promote genomic instability. The project aims to map sites in the genome that are highly dependent on recruitment of DAXX/ATR to suppress RNA:DNA mediated genomic instability. Candidates must have a proved experience in non-coding RNA biology, DNA FISH technology, confocal microscopy, chromatin immunoprecipitation, DNA:RNA immunoprecipitation and cytogenetics techniques related to the assessment of genomic instability features at telomeres are essential.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE

Programma di ricerca: "Strategie terapeutiche per bloccare l'attività del complesso ATRX/DAXX nell'osteosarcoma". Nell'ambito del progetto IG 2019 – ID. 223074 – "Boosting RNA:DNA hybrid related genomic instability as novel therapeutic strategy for osteosarcoma", Finanziato dalla Fondazione AIRC - CUP J94I19001620007";
"Therapeutic strategies to target ATRX/DAXX activity in osteosarcoma";

Responsabile scientifico: prof. Stefan Schoeftner;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nella patologia dell'osteosarcoma, bassi livelli di espressione (o frequenti mutazioni) a carico dei singoli componenti del complesso di rimodellamento DAXX/ATRX/histone H3.3 sono la causa di incremento della formazione di ibridi RNA:DNA nel genoma. La loro formazione è associata a instabilità genomica sia a livello telomerico che non telomerico. Il progetto mira a comprendere i meccanismi di reclutamento di ATRX DAXX nei siti di ibridi RNA:DNA. In una seconda fase, verranno studiate le strategie terapeutiche che bloccano il reclutamento di ATRX DAXX a livello degli ibridi RNA:DNA al telomero. I candidati devono avere una comprovata esperienza nella biologia degli ibridi RNA:DNA, degli RNA non codificanti, delle cellule tumorali e della stabilità genomica. In particolare, sono essenziali un'esperienza comprovata con tecnologia di DNA FISH, microscopia confocale, immunoprecipitazione di cromatina, analisi di complessi proteici e con le tecniche relative alla valutazione delle caratteristiche di instabilità genomica nei telomeri.

In osteosarcoma, low expression or frequent mutations of single components of the DAXX/ATRX histone H3.3 chaperon/nucleosome remodeling complex lead to increased levels of RNA:DNA hybrid related genomic stability at telomere and non-telomere sites. The project aims to understand mechanisms that recruit ATRX/DAXX to sites of RNA:DNA hybrids. In a second step, therapeutic strategies that block ATRX/DAXX recruitment to RNA:DNA hybrid sites such as telomeres will be investigated. Candidates must have a proven experience in RNA:DNA hybrid biology, non-coding RNA biology, cancer cell biology as well as genomic stability. In particular, detailed experience in DNA FISH technology, confocal microscopy, chromatin immunoprecipitation, analysis of protein complexes and techniques related to the assessment of genomic instability features at telomeres are essential.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA

Programma di ricerca: "Inibizione extracellulare dell'oncosoppressore DAB2IP nel tumore prostatico: meccanismi molecolari e implicazioni biologiche";
"Cell non-autonomous downregulation of the tumor suppressor DAB2IP in prostate cancer: molecular mechanisms and biological implications"

Responsabile scientifico: prof. Licio Collavin;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nel contesto di un progetto volto ad esplorare l'interazione reciproca tra cellule tumorali e fibroblasti (CAF) nel carcinoma prostatico (PCa), l'assegnista studierà DAB2IP, un oncosoppressore la cui inattivazione in cellule tumorali o dello stroma favorisce la progressione tumorale.

Abbiamo recentemente scoperto che le cellule tumorali possono ridurre i livelli di DAB2IP nelle vicine cellule stromali. Inoltre, i livelli di DAB2IP sono controllati dalla rigidità della matrice e sembra che rispondano alla densità cellulare, modulando l'inibizione da contatto.

L'assegnista studierà come segnali prodotti dai CAF possano regolare espressione e/o funzione di DAB2IP in linee cellulari tumorali. Analogamente, studierà espressione e funzione di DAB2IP in fibroblasti esposti a cellule di carcinoma. Inoltre, studierà i meccanismi e le implicazioni biologiche della regolazione di DAB2IP da rigidità della matrice e dal contatto cellulare.

I risultati potrebbero offrire un punto di partenza per sviluppare nuovi farmaci volti a controllare i livelli di DAB2IP nelle cellule tumorali e/o stromali, con rilevanti implicazioni terapeutiche.

Within a project aimed at exploring the cross-talk between tumor cells and infiltrating fibroblasts (CAF) in prostate cancer (PCa), the recipient of the fellowship will focus on DAB2IP, a tumor suppressor whose loss-of-function in cancer cells or in stromal cells promotes tumor aggressiveness. We recently found that cancer cells can downregulate DAB2IP in nearby non-transformed cells. Moreover, DAB2IP levels in epithelial cells are affected by matrix stiffness and may respond to cell-cell adhesion, affecting contact inhibition. The fellow will study how signals secreted by CAFs can regulate DAB2IP expression and/or function in cancer cell lines. Similarly, she/he will study expression of DAB2IP in fibroblasts exposed to cancer cells. Additionally, she/he will study the mechanisms and biological implications of DAB2IP regulation by matrix stiffness and by cell-cell interactions.

Results may provide a starting point to develop novel therapeutics aimed at controlling DAB2IP levels in cancer and/or stromal cells, with significant clinical implications.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA

Programma di ricerca: "Immunoterapia mirata del mieloma multiplo ed il suo microambiente con cellule B transfettate con miRNA";
"Targeted immunotherapy of Multiple Myeloma and its microenvironment with B-cell miRNAs";

Responsabile scientifico: prof. Daniele Sblattero;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 22.249,63;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il mieloma multiplo (MM) conta oltre 60.000 nuovi casi all'anno in Europa e negli Stati Uniti e i tassi di incidenza sono in aumento. La nostra ipotesi è che il rilascio di specifici micro RNA (miRNA) alle cellule MM possa regolare l'espressione e la funzione di geni target specifici coinvolti nella crescita delle cellule MM. Proponiamo di utilizzare un nuovo approccio immunogenomico basato sull' utilizzo di linfociti B primari, armati con un anticorpo monoclonale anti-CD38 e ingegnerizzati per la sintesi ed il rilascio di miRNA. Il nostro obiettivo è la regolazione negativa di un onco miR (miR-21), di XBP1 e SOX4, in modo da prevenire la capacità della cellula di adattarsi ai meccanismi di stress e di indurre apoptosi cellulare. I tre obiettivi sono: 1) ingegnerizzare DNA plasmidico che codifica per miRNA diretti contro miR-21, XBP1 e SOX4; 2) Valutare in un modello in vitro se le cellule B umane, armate con un anticorpo monoclonale anti-CD38, sono in grado di sintetizzare e fornire alle cellule di MM specifici piccoli non codificanti RNAs; 3) Convalidare l'efficacia terapeutica del nuovo approccio in un modello murino di MM.

Multiple Myeloma (MM) accounts more than 60.000 new cases yearly in Europe and United States, and incidence rates are increasing. Our hypothesis is that selected miRNAs delivered to MM cells can regulate the expression and function of selected targets implicated in the growth of MM cells. We propose to do so using a new immunogenomic approach based in the engineering of primary B lymphocytes for the synthesis and delivery of regulatory short non-coding RNA. Specifically, our objective is to down-regulate onco miR (miR-21), to down regulate XBP1 and SOX4 hence preventing the cell ability to cope with the unfolded protein response. The three Aims are: 1) Engineer plasmid DNA coding for miRNAs targeting miR-21, XBP1 and SOX4; 2) Assess whether human B cells, armed with an anti-CD38 monoclonal antibody, synthesize and deliver specific short non-coding RNAs to MM cells in a vitro model; 3) Validate the therapeutic efficacy of the new approach in a mouse model of MM.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 11

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/18 GENETICA

Programma di ricerca: "Diversità virale e impatto sulla biodiversità nel mare profondo (VIRIDE)" nell'ambito del progetto "Viral diversity and impacts on deep-sea biodiversity and ecosystems functioning" finanziato dal bando PRIN 2017 – CUP J94I19001770001;
"Viral diversity and impacts on deep-sea biodiversity (VIRIDE)";
Responsabile scientifico: prof. Alberto Pallavicini;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca ha un aspetto squisitamente interdisciplinare e si pone a cavallo degli ambiti della genomica, microbiologia ed ecologia marina. Oggetto biologico della proposta progettuale sono i virus marini. Questi rappresentano una delle principali cause di mortalità degli organismi marini, ma la loro diversità e il loro ruolo ecologico negli ecosistemi, in particolare di acque profonde sono ancora in gran parte sconosciuti. Il progetto denominato VIRIDE vuole verificare l'ipotesi che: 1) i virus delle acque profonde possano controllare la diversità microbica e le loro funzioni; 2) il cambiamento globale e le pressioni antropogeniche possono esacerbare l'impatto delle infezioni virali sul mare profondo, con effetti a cascata su beni e servizi forniti da questi sistemi. Gli obiettivi principali del progetto sono: 1) identificare i componenti microbici infettati dai virus e l'impatto sulla biodiversità delle acque profonde e sui processi ecosistemici e 2) studiare gli effetti dei cambiamenti climatici e dei fattori di stress antropogenici sui virus, i loro ospiti e le loro funzioni.

The research has an exquisitely interdisciplinary aspect and straddles the fields of genomics, microbiology and marine ecology. The biological object of the project proposal is marine viruses. These represent a major cause of mortality of marine organisms, but their diversity and their ecological role in ecosystems, especially deep-sea ecosystems, are still largely unknown. The project called VIRIDE wants to verify the hypothesis that: 1) deep-sea viruses can control microbial diversity and their functions; 2) global change and anthropogenic pressures can exacerbate the impact of viral infections on the deep sea, with cascading effects on goods and services provided by these systems. The main objectives of the project are: 1) to identify the microbial components infected by viruses and the impact on deep-sea biodiversity and ecosystem processes and 2) to study the effects of climate change and anthropogenic stressors on viruses, their hosts and their functions.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE

Programma di ricerca: "La cattura attentiva nella comparazione simultanea: spazio, intensità e compatibilità";

"Modeling attentional capture in comparison task: space, magnitude and compatibility";

Responsabile scientifico: prof. Carlo Fantoni;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Recentemente abbiamo dimostrato come la reattività motoria a stimoli composti da diadi di emozioni facciali o numeri presentati affiancati e rappresentabili mentalmente lungo un continuum spaziale unidimensionale polarizzato aumenti all'aumentare dell'intensità assoluta dello stimolo target calcolata in riferimento al valore intermedio della serie, indipendentemente da effetti sistematici di congruenza derivanti dall'associazione automatica tra rappresentazione spaziale del target e lateralizzazione della risposta motoria noti come SNARC. In particolare, la reattività motoria risultando proporzionale all'intensità del target è coerente con la cattura dell'attenzione. L'assegnista implementerà esperimenti, analizzerà dati e elaborerà report tecnici tesi ad approfondire le caratteristiche di questo fenomeno mediante l'applicazione di: (1) paradigmi di gaze contingency basati sulla rilevazione di misure cinematiche oculari; (2) una nuova tecnica comportamentale di comparazione di intensità in assenza di un compito predefinito. L'assegnista dovrà dimostrare di aver maturato esperienza con tecniche di psicofisica e programmi necessari per la loro implementazione (i.e., E-prime, Experimental Builder, Matlab, Psycopy, Python, Arduino), e analisi (i.e., R, lmer and glmer), ed avere basi di tecniche di tracciamento oculare (possibilmente con Eyelink).

In a recent study from our group we found that the lateralized motor reactivity with simultaneously presented emotions/numbers, shown side-by-side, increased as the absolute intensity of the target relative to the cutoff of the series increased: this was independent from a magnitude/valence-specific lateral bias known as SNARC. Our effect instead results in a capture of visual spatial attention: a prioritization in early sensory processing of extreme over neutral stimuli of a series, with spatial attention being spontaneously captured by happy/angry as well as large/small face/numbers to the detriment of neutral/intermediate faces/numbers. The PostDoc will run experiments deepening the feature of attentional capture, based on: (1) gaze contingent displays with Eye Tracking; and (2) innovative behavioral comparison techniques in the absence of a predefined task. Relevant skills for the PostDoc position will be experience in psychophysical techniques (programming with E-prime, Experimental Builder, Matlab, Psycopy, Python, Arduino), multilevel analyses like lmer and glmer (R environment or other), and Eye Tracking Techniques (possibly with Eyelink).